

NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE

RESOCONTO ESITI DI APPRENDIMENTO DISCIPLINARI - II QUADRIMESTRE

Premessa

In quest'ultimo anno del triennio 2016-19, nel ribadire in premessa a questo resoconto l'importanza di interventi sistematici di monitoraggio annuale e periodico dei processi di insegnamento/apprendimento in fase iniziale, intermedia e finale per un'adeguata valutazione del raggiungimento delle priorità e dei traguardi individuati dalla nostra istituzione scolastica (RAV, Area 5 "Esiti scolastici"), si sottolinea che tale azione rientra e viene effettuata in vista altresì della Rendicontazione sociale cui tutte le scuole sono tenute come da D.P.R. 28 marzo 2013, n. 80, e che dovrà essere conclusa entro il 31 dicembre 2019. Ne consegue la necessità di ricorrere a strumenti di osservazione e misurazione dei dati appositamente predisposti, onde poter effettuare, mediante interventi di analisi ed interpretazione, non solo - come già in passato - una obiettiva ed attendibile valutazione dello stato di avanzamento delle azioni migliorative intraprese ma anche per dar conto dei risultati raggiunti al termine del processo di autovalutazione in atto dal RAV 2014/2015.

Anche per gli esiti di apprendimento del secondo quadrimestre, così come per quelli del primo, i dati valutativi oggetto di analisi ed interpretazione da parte del NIV sono stati desunti dai voti di scrutinio presenti nel registro elettronico AXIOS, in uso già da alcuni anni nel nostro Comprensivo, e relativi alle classi terze, quarte e quinte della scuola Primaria e a quelle del triennio della Secondaria. Per ciascun alunno è stata calcolata la media dei voti disciplinari di fine a.s. 2018/2019 rivenienti da interrogazioni, prove scritte, prove grafico-pittoriche e pratiche, nonché da osservazioni sistematiche, formali e informali, e dai risultati delle prove comuni per classi parallele di Italiano, Matematica e Inglese, e delle prove di Cittadinanza e Costituzione, effettuate tutte a maggio.

Le rilevazioni sono state compiute attraverso la compilazione di una griglia Excel relativa alle votazioni disciplinari espresse in decimi, per ciascuna delle classi campionate nei due ordini di scuola (vd. PdM 2016-19). Circa le valutazioni considerate, è stata esclusa la disciplina Religione, le cui votazioni sono espresse in entrambi gli ordini di scuola con un giudizio sintetico, così come il giudizio sintetico sul Comportamento. Per ciascun ordine di scuola tali dati sono stati poi aggregati per classi parallele e livelli di apprendimento (base, intermedio e finale). Come da intese comuni collegiali, anche durante il corrente anno scolastico nella scuola Primaria del nostro Comprensivo le votazioni in decimi sono state così distribuite nei tre livelli di apprendimento: base (voto 6-7), intermedio (voto 8), avanzato (voto 9-10); nella scuola Secondaria, invece, la ripartizione dei voti nelle tre fasce di livello è stata a seguente: base (voto 5-6), intermedio (voto 7-8), avanzato (voto 9-10).

Per rendere più immediata la lettura degli stessi, sono state prodotte due tipologie di rappresentazioni grafiche (istogramma e diagramma a radar delle figure 1 e 2) che permettono di indagare, per classi parallele, sia la variabilità all'interno del gruppo che tra gruppi classe distinti. I due strumenti adottati si riferiscono esclusivamente ai dati della tabella 4 in cui è anche riportato il valore medio percentuale, sempre relativo alle tre fasce di livello su citate. Quest'ultimo valore è presente graficamente solo nell'istogramma, per un confronto puntuale tra i singoli gruppi classe e la media del campione considerato, mentre il diagramma a radar consente un confronto diretto tra le scolaresche nei tre rispettivi livelli.

Come già detto per gli esiti iniziali e di fine gennaio c.a., **anche nel corso del presente resoconto finale sarà oggetto di particolare attenzione l'andamento del livello base per verificarne la riduzione della numerosità, in riferimento a priorità e traguardi individuati nel RAV/ PdM 2018.**

SCUOLA PRIMARIA

Dall'osservazione delle tabelle e dei grafici relativi ai risultati degli esiti quadrimestrali delle classi terze, quarte e quinte della Primaria, si evince quanto segue.

Situazione delle sei classi terze

Per le classi terze della Primaria si evidenzia, da un'analisi comparata con gli esiti del primo quadrimestre, che il livello base (voto 6-7/10) è notevolmente diminuito in due sezioni passando dal 21% al 5% e dal 26% al 9%; lievemente ridotto in altre due classi e del tutto invariato nelle restanti. La fascia di livello intermedio (voto 8/10) è significativamente diminuita passando dal 46% al 27%. L'andamento percentuale del livello avanzato (voto 9-10/10) è decisamente rilevante con un valore medio pari al 55% in netto aumento rispetto al 27%. Quindi, si può affermare che il livello avanzato risulta nettamente preponderante a scapito dei livelli base ed intermedio; sono diversi i casi di eccellenza (voto 10/10) presenti in tutte le classi con una punta del 26%.

Situazione delle cinque classi quarte

Dall'osservazione delle tabelle e del relativo istogramma, riferito ai dati percentuali aggregati per livelli di apprendimento, si evidenzia nelle cinque classi quarte un livello base ridimensionato passando dal 21% al 13%, con medie oscillanti tra il 9% e il 23%. Il livello intermedio si attesta su un valore medio del 28% e mostra uno scarto di 9 punti percentuali rispetto al 37% del primo quadrimestre. È presente in tutte le classi il livello avanzato i cui valori sono compresi tra il 36% e 64%, fatta eccezione in una classe in cui il valore è pari all'81% (dato raddoppiato rispetto al 1° quadrimestre). Si nota, pertanto, un incremento del valore medio di 18 punti percentuali (dal 41% al 59%). Particolarmente significativa la presenza del voto 10/10 che in due classi supera il 40% raggiungendo una punta del 52%.

Situazione delle sei classi quinte

Dalla lettura analitica delle tabelle e del relativo istogramma, riferito ai dati percentuali aggregati per livelli di apprendimento, le sei classi quinte presentano la seguente situazione: il livello base evidenzia una soddisfacente riduzione passando dal 39% al 26% e fra le sei classi le medie oscillano tra il 19% e il 32%.

Il livello intermedio ha subito una irrilevante diminuzione nei valori percentuali che si attestano al 21% rispetto al 23% del primo quadrimestre. Il livello avanzato risulta evidente in tutte le classi con un incremento di 16 punti percentuali (media dal 38% al 54%) e con una spiccata presenza della valutazione 10/10 che va dal 24% al 48%.

Commento critico e propositivo

Sulla base delle risultanze del resoconto analitico relativo alle valutazioni di fine anno nelle tre classi campionate della Primaria, la situazione appare globalmente poco equilibrata in quanto, nell'analisi tra classi

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "CIANCIOTTA-MODUGNO" – BITETTO
ANNO SCOLASTICO 2018 - 2019

parallele, il livello avanzato risulta preponderante rispetto agli altri due livelli e si rileva perciò una distribuzione non corrispondente a quella della curva gaussiana. Gli esiti finali del corrente anno scolastico, inoltre, non confermano il "trend" positivo del livello base di apprendimento evidenziato nelle classi quinte alla fine dell'anno scolastico 2017/2018, in quanto nel livello attenzionato si registra un consistente aumento dei valori piuttosto che una conferma o un ulteriore calo rispetto al precedente anno scolastico.

Relativamente alla numerosità del **livello base** nei tre anni considerati, l'analisi delle medie nel triennio 2016/2019 della Primaria evidenzia valori percentuali invariati nelle classi terze, in aumento nelle classi quarte e irregolari nelle quinte, come da tabella riportata di seguito:

ANNO SCOLASTICO	CLASSI TERZE	CLASSI QUARTE	CLASSI QUINTE
2016/2017	18%	10%	14%
2017/2018	18%	24%	9%
2018/2019	18%	13%	26%

Il **livello intermedio** finale nel triennio 2016-2019 risulta, nel complesso, di modesta consistenza rispetto agli altri due livelli come si può evincere con chiarezza dalla tabella seguente.

ANNO SCOLASTICO	CLASSI TERZE	CLASSI QUARTE	CLASSI QUINTE
2016/2017	27%	37%	18%
2017/2018	12%	25%	23%
2018/2019	27%	28%	21%

Infine, relativamente al **livello avanzato**, l'analisi delle medie nelle prime tre annualità considerate evidenzia valori percentuali sempre elevati rispetto agli altri due livelli; tali valori, infatti, interessano in genere oltre la metà del campione in esame.

ANNO SCOLASTICO	CLASSI TERZE	CLASSI QUARTE	CLASSI QUINTE
2016/2017	55%	53%	68%
2017/2018	70%	52%	68%
2018/2019	55%	59%	54%

Sulla base dei risultati emersi, per il 2019/2020, prima annualità del nuovo PdM 2019-2022, si propone di pianificare, attuare, monitorare e valutare in modo sempre più rigoroso le azioni e gli interventi educativi e didattici finalizzati alla riduzione della numerosità del livello base. Ugualmente si attenzionerà la consistenza dei livelli intermedio ed avanzato per una valutazione più obiettiva, attenendosi fedelmente alla griglia di corrispondenza degli indicatori e descrittori concordata collegialmente.

Come già in passato, il presente resoconto verrà condiviso nei diversi organi collegiali e fatto oggetto di analisi, confronto e riflessione personale al fine di migliorare e potenziare i processi, le azioni e gli interventi già intrapresi e conseguire le priorità e i traguardi individuati nel nuovo RAV-PDM.

SCUOLA SECONDARIA

Dall'osservazione delle tabelle e dei grafici relativi ai risultati degli esiti quadrimestrali delle classi prime, seconde e terze della Secondaria, si evince quanto segue.

Valutazioni delle sei classi prime

La lettura analitica delle tabelle e del relativo istogramma, riferito ai dati percentuali aggregati per livelli di apprendimento, evidenzia anzitutto una significativa riduzione del livello base che è passato, a fine anno, dal 18% al 9% e in due classi risulta del tutto assente; si registra pertanto una prevalenza del livello intermedio (voto 7-8/decimi) che si attesta sul 60% e, tra le sei classi, le medie oscillano fra il 45% e il 71%. Circa il livello avanzato, ora presente in tutte le classi, si nota un netto incremento del valore medio che dal 15% è salito al 31%; in cinque classi su sei ci sono nove casi di eccellenza (10/10).

Valutazioni delle cinque classi seconde

Dall'osservazione delle tabelle e del relativo istogramma, riferito ai dati percentuali aggregati per livelli di apprendimento, rispetto al primo quadrimestre, si evince una significativa riduzione del livello base che è sceso dal 28% al 16%; corposo risulta ancora il livello intermedio (57%), anche se ridotto di 9 punti. Il livello avanzato, presente nel primo quadrimestre in quasi tutte le classi e riferito alla sola votazione 9/10, a giugno compare in tutte, con un incremento di ben 21 punti (media di istituto del 27% a fronte del 6% di gennaio), con sei casi di eccellenza.

Valutazioni delle sei classi terze

La lettura delle tabelle e del relativo istogramma, riferito ai dati percentuali aggregati per livelli di apprendimento, mostra una consistente riduzione del livello base, sceso dal 27% al 16%; numeroso risulta sempre il livello intermedio (57%), anche se ridotto di 3 punti percentuale. Il livello avanzato, già presente nel primo quadrimestre in tutti i gruppi con voto 9/10, attualmente risulta aumentato di 14 punti (valore medio 27%), con ben tredici casi di eccellenza.

Commento critico e propositivo

Scuola Secondaria

Sulla base delle risultanze del resoconto analitico relativo alle valutazioni di fine anno nelle classi del triennio della Secondaria, risulta confermato il "trend" positivo dell'andamento dei tre livelli di apprendimento, già evidenziato alla fine del primo quadrimestre. Sia all'interno di ciascun livello, tra classi parallele, sia nel confronto fra le medie di Istituto dei livelli in ciascuna delle tre classi, la situazione appare più equilibrata, con valori che evidenziano una distribuzione in genere vicina alla curva gaussiana. Ciò è in linea con quanto auspicato nel RAV-PdM, priorità n. 1: "Esiti degli Studenti".

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "CIANCIOTTA-MODUGNO" – BITETTO
ANNO SCOLASTICO 2018 - 2019

Dal confronto con gli esiti finali del biennio precedente si evince che i processi, le azioni e gli interventi migliorativi ipotizzati e attuati nelle tre annualità del PdM 2016-19 stanno lentamente ma gradualmente producendo i risultati attesi. Difatti l'analisi delle medie di Istituto nel triennio della Secondaria, relativamente alla numerosità del **livello base** per i tre anni considerati, evidenzia valori percentuali in lieve decrescita nelle classi prime e terze e invariate nelle seconde, come da tabella riportata di seguito:

ANNO SCOLASTICO	CLASSI PRIME	CLASSI SECONDE	CLASSI TERZE
2016/2017	13%	16%	18%
2017/2018	11%	16%	15%
2018/2019	9%	16%	16%

Il **livello intermedio finale**, come più volte ribadito nell'analisi puntuale degli esiti apprenditivi degli studenti di tutte le scolaresche della Secondaria, è corposo in numerosità e quindi sempre prevalente rispetto agli altri due livelli per tutto il triennio 2016-19. Ciò risulta evidente nella tabella seguente:

ANNO SCOLASTICO	CLASSI PRIME	CLASSI SECONDE	CLASSI TERZE
2016/2017	59%	65%	61%
2017/2018	54%	64%	59%
2018/2019	60%	57%	57%

Infine, relativamente al **livello avanzato** l'analisi delle medie di Istituto, nei tre anni considerati, evidenzia valori percentuali in crescita soprattutto nelle classi seconde e terze, sia nell'arco dello stesso anno (vd. tabelle e grafici allegati ai resoconti prodotti dal NIV), sia confrontando gli esiti finali delle tre annualità con riferimento alle votazioni 9-10/10, come mostra la tabella seguente:

ANNO SCOLASTICO	CLASSI PRIME	CLASSI SECONDE	CLASSI TERZE
2016/2017	28%	20%	21%
2017/2018	18%	21%	26%
2018/2019	31%	27%	27%

Per il 2019/2020, prima annualità del RAV-PdM 2019-22, si propone la conferma e il potenziamento dei processi e di tutte le azioni e gli interventi migliorativi e correttivi già intrapresi, per un consolidamento ed uno sviluppo più deciso ed evidente dei lievi progressi già registrati in questo ordine di scuola.

Come già in passato, il presente resoconto verrà condiviso nei diversi organi collegiali e fatto oggetto di analisi, confronto e riflessione personale per il conseguimento delle priorità e dei traguardi individuati nel nuovo RAV-PDM.

RESOCONTO CRITICO E PROPOSITIVO DEI DUE ORDINI DI SCUOLA

Si rimanda a quanto già detto e proposto nel commento critico del resoconto relativo a ciascuno dei due ordini di scuola oggetto di indagine.

Si allega copia cartacea delle tabelle e dei grafici oggetto di analisi e commento del presente resoconto.

Bitetto, 01/07/2019

IL NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE